

# Rivista Italiana **MEDICINA** di dell' **Adolescenza**

Indexed in  
EMBASE/Compendex/Geobase/SCOPUS

## **Aspetti normativi e medico legali nella gestione del minore adolescente (I parte)**

Tito Livio Schwarzenberg, Ludmilla Schwarzenberg

## **L'igroma cistico della ghiandola mammaria: una rara malformazione congenita. L'esperienza personale e la revisione della letteratura**

Vincenzo De Sanctis, Lorenzo Mambelli, Alessia Paladini, Sara Ciccone, Antonella Savelli, Stefano Corcione, Giuseppe Raiola

## **Manipolazioni del corpo in età adolescenziale: piercing e tatuaggio**

Paola Delbon

## **Emothal**

## **L'ipoparatiroidismo nella talassemia major: l'esperienza personale dal 1954 al 2010 (I parte)**

Erika Gubellini, Maria Rita Gamberini, Giuseppe Gilli, Valentina Bonifacci, Vincenzo De Sanctis



Michele De Simone,  
*Ulivi* (acrilico, 20 x 30).

*La pediatria italiana ha lottato a lungo per vedersi riconosciuto il diritto ad occuparsi della assistenza agli adolescenti ed adesso questo diritto le viene riconosciuto. Il compito del pediatra è complesso poiché richiede diverse competenze che variano in rapporto alle fasi della crescita, sviluppo puberale e psicosociale. A grandi linee sono state identificate 3 fasi: adolescenza iniziale (10-14 anni), intermedia (15-17 anni) ed avanzata (18-20 anni). Il pediatra, in questo contesto, può essere la figura più indicata per soddisfare le richieste di salute dell'adolescente proprio in funzione delle sue caratteristiche professionali che gli permettono di essere lo*

*specialista di una fascia di età più che delle patologie di un apparato.*

L'esercizio della Medicina dell'Adolescente, tuttavia, come ricorda Tito Livio Schwarzenberg in questo numero della Rivista Italiana di Medicina della Adolescenza (RIMA) "presuppone, da parte degli operatori sanitari del settore, la conoscenza quantomeno generica delle principali norme e regolamenti che, nelle varie evenienze, garantiscono gli interessi dei minori, con particolare riferimento alla tutela della propria salute nel pieno rispetto della riservatezza e della confidenzialità. Contemporaneamente è indispensabile individuare i limiti, i diritti e i doveri del medico nel prestare assistenza agli adolescenti di minore età rispettando la loro eventuale autonomia senza, peraltro, perdere di vista la propria responsabilità personale, legale, deontologica e professionale".

Nella rilettura della normativa costituzionale, il limitato richiamo al concetto del minore, lungi dall'esprimere una scarsa considerazione del legislatore nei confronti dei fanciulli e degli adolescenti indica, al contrario, la ferma volontà di far coincidere la protezione del minore con quella che deve essere assicurata ad ogni cittadino nel riconoscimento dei suoi diritti e libertà fondamentali, primo fra tutti il diritto alla tutela della propria salute. Tuttavia non si può ignorare che il codice civile preclude al minore ogni capacità di agire, vale a dire ogni attitudine a compiere validamente e autonomamente atti giuridici, fino al compimento della maggiore età (artt. 2-316-317 Codice Civile).

Ciò non toglie che, in particolari occasioni, anche un'età inferiore ai 18 anni possa avere un certo rilievo giuridico: possibilità per il sedicenne di contrarre matrimonio; di riconoscere figli naturali; di chiedere che sia promossa azione per il disconoscimento di paternità; di impugnare il proprio riconoscimento; ecc. (artt. 84-145-844-250-284 Codice Civile). Non mancano, inoltre, riferimenti ad una rilevanza della volontà del minore, anche se ha compiuto solo 10 anni, in tema di tutela; se ha compiuto 12 anni, in tema di adozione; se ha compiuto 14 anni, nel proprio interesse ed in quello del mantenimento dell'unità familiare (artt. 371-296-316 Codice Civile).

Sul piano del diritto penale il principio fondamentale è che sotto i 14 anni non si è mai imputabili e che tra i 14 e i 18 anni si è imputabili solo se si dimostra, caso per caso, il raggiungimento della capacità di intendere e di volere (artt. 97-98 Codice Penale). Il minore che ha compiuto i 14 anni può inoltre essere assunto come teste con giuramento e la ragazza che ha compiuto i 14 anni può già consentire validamente al rapporto sessuale (artt. 159-519 Codice Penale).

Per quanto riguarda i risvolti giuridici delle tossicodipendenze in età adolescenziale, la legge 22 dicembre 1975 n. 685 sulla "Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", all'art. 95, consente al minore anche preadolescente) di chiedere autonomamente accertamenti diagnostici, di fruire di interventi terapeutici e riabilitativi, di scegliere i luoghi di cura ed i medici curanti, di godere della più assoluta riservatezza che nei rapporti col personale sanitario e con chi esercita su di lui la potestà della tutela.

Per quanto concerne la contraccezione e l'aborto nelle adolescenti, la legge 22 maggio 1978 n. 194 relativa alle "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza", all'art. 2, autorizza anche ai minori la somministrazione, su prescrizione medica, delle strutture sanitarie e dei consultori, dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte in ordine alla procreazione responsabile. L'art. 12 della stessa legge n. 194 contempla la possibilità di chiedere al giudice tutelare, in situazioni particolari, l'autorizzazione all'interruzione volontaria della gravidanza anche per le minori di anni 18, con o senza l'assenso di chi esercita la potestà genitoriale o la tutela, qualora il medico ravvisi gli estremi dell'urgenza a causa delle condizioni di salute della minore stessa.

Infine, i minorenni possono essere esentati dalla richiesta di consenso dei genitori per il trattamento medico nelle seguenti circostanze: 1) minori emancipati – si tratta di ragazzi che vivono lontano da casa, non più soggetti al controllo dei genitori, economicamente autosufficienti, sposati, oppure membri dell'esercito; 2) emergenze – in caso di emergenza medica, un minorenni può essere trattato senza il consenso dei genitori se, secondo il giudizio medico, il ritardo derivante dai tentativi di contattare i genitori mettesse in pericolo la vita o la salute del minore; 3) principio del minore maturo – una tendenza emergente in ambito giuridico è quella di riconoscere che molti minorenni sono sufficientemente maturi per comprendere la natura della loro malattia ed i potenziali rischi e benefici della terapia proposta e, perciò, devono ricevere tale trattamento dietro il loro proprio consenso. In questi casi, il medico deve documentare che l'adolescente ha agito in modo responsabile.

Con queste premesse, in questo numero della RIMA vengono presentate una rivisitazione delle più recenti normative internazionali a tutela dei diritti fondamentali dei minori ed alcune considerazioni circa i limiti in materia di tatuaggi e piercing presenti nell'ordinamento giuridico italiano. In particolare, la Delbon sottolinea l'importanza di promuovere programmi educativi per la tutela della salute, correlati alle pratiche dei tatuaggi e piercing.

Ringrazio gli Autori per il contributo scientifico e per aver messo a nostra disposizione, non solo in questa occasione, il loro Sapere.

Vincenzo de Sanctis

# Rivista Italiana MEDICINA di dell' Adolescenza

ORGANO UFFICIALE



SOCIETÀ ITALIANA di MEDICINA dell'ADOLESCENZA

**DIRETTORE SCIENTIFICO**

Vincenzo De Sanctis (Ferrara)

**COMITATO DI REDAZIONE**

Silvano Bertelloni (Pisa)  
Giampaolo De Luca (Amantea, Cosenza)  
Bernadette Fiscina (New York, USA)  
Giuseppe Raiola (Catanzaro)  
Tito Livio Schwarzenberg (Roma)

**COMITATO EDITORIALE**

Antonietta Cervo (Pagani, Salerno)  
Salvatore Chiavetta (Palermo)  
Michele De Simone (L'Aquila)  
Teresa De Toni (Genova)  
Piernicola Garofalo (Palermo)  
Maria Rita Govoni (Ferrara)  
Domenico Lombardi (Lucca)  
Carlo Pintor (Cagliari)  
Luigi Ranieri (Catanzaro)  
Leopoldo Ruggiero (Lecce)  
Giuseppe Saggese (Pisa)

**INTERNATIONAL EDITORIAL BOARD**

Magdy Omar Abdou (Alexandria, Egypt)  
Mujgan Alikasifoglu (Istanbul, Turkey)  
Hala Al Rimawi (Irbid, Jordan)  
Mike Angastiniotis (Nicosia, Cyprus)  
German Castellano Barca (Torrelavega, Spain)  
Monica Borile (El Bolsón, Argentina)  
Roberto Curi Hallal (Rio de Janeiro, Brasil)  
Yardena Danziger (Petah-Tiqva, Israel)  
Oya Ercan (Istanbul, Turkey)  
Helena Fonseca (Lisbon, Portugal)  
Daniel Hardoff (Haifa, Israel)  
Christos Kattamis (Athens, Greece)  
Nogah Kerem (Haifa, Israel)  
Karaman Pagava (Tbilisi, Georgia)  
Praveen C. Sobti (Ludhiana - Punjab, India)  
Ashraf Soliman (Doha, Qatar)  
Joan-Carles Suris (Lausanne, Switzerland)

**SEGRETARIA DI REDAZIONE**

Luana Tisci (Ferrara)

**STAFF EDITORIALE**

Direttore Responsabile Pietro Cazzola  
Direzione Generale Armando Mazzù  
Direzione Marketing Antonio Di Maio  
Consulenza Grafica Piero Merlini  
Impaginazione Stefania Cacciaglia

Scripta Manent s.n.c.

Via Bassini, 41 - 20133 Milano  
Tel. 0270608091 - 0270608060 / Fax 0270606917  
E-mail: scriman@tin.it



Registrazione Tribunale di Milano n. 404 del 23/06/2003

Stampa: Cromografica Europea s.r.l.  
Rho (MI)

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



Abbonamento annuale (3 numeri) Euro 30,00.

Pagamento: conto corrente postale n. 20350682 intestato a: Edizioni Scripta Manent s.n.c., via Bassini 41, 20133 Milano

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di articoli, illustrazioni e fotografie senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore non risponde dell'opinione espressa dagli Autori degli articoli.

Ai sensi della legge 675/96 è possibile in qualsiasi momento opporsi all'invio della rivista comunicando per iscritto la propria decisione a: Edizioni Scripta Manent s.n.c. Via Bassini, 41 - 20133 Milano

**Sommario****Editoriale** pag. 1

Vincenzo De Sanctis

**Aspetti normativi e medico legali nella gestione del minore adolescente (I parte)** pag. 5

Tito Livio Schwarzenberg, Ludmilla Schwarzenberg

**L'igroma cistico della ghiandola mammaria: una rara malformazione congenita.****L'esperienza personale****e la revisione della letteratura** pag. 12

Vincenzo De Sanctis, Lorenzo Mambelli,  
Alessia Paladini, Sara Ciccone,  
Antonella Savelli, Stefano Corcione, Giuseppe Raiola

**Manipolazioni del corpo in età adolescenziale: piercing e tatuaggio** pag. 17

Paola Delbon

**Emothal****L'ipoparatiroidismo nella talassemia major: l'esperienza personale dal 1954 al 2010 (I parte)** pag. 27

Erika Gubellini, Maria Rita Gamberini, Giuseppe Gilli,  
Valentina Bonifacci, Vincenzo De Sanctis